

LA CASA DELLO SPORT È NELLE PALESTRE

Mercoledì la Milano sportiva ha vissuto una giornata memorabile. Dopo 36 anni di assenza, la Giunta del Coni è tornata a riunirsi nel capoluogo lombardo. E lo ha fatto in occasione dell'inaugurazione della nuova sede istituzionale del Comitato Olimpico di via Piranesi, a pochi passi dal vecchio e glorioso edificio che ha ospitato per anni Federazioni, Comitati Regionali e Provinciali. Un trasloco che ha permesso al Coni di entrare in una casa più accogliente, con nuovi spazi e funzionalità e in un ambiente decisamente moderno e tecnologico. Un'inaugurazione, alla quale hanno partecipato i massimi dirigenti del Coni e delle Federazioni sportive, che però ha riproposto, anche nelle dichiarazioni di molti dei presenti, la questione degli impianti sportivi della città. Perché se è vero che oggi il Comitato Olimpico ha una nuova sistemazione, non bisogna dimenticare, mai, che la vera casa dello sport sono le palestre, le piste, le vasche delle piscine, insomma i luoghi dove l'attività sportiva si svolge, soprattutto a livello giovanile. E in questo Milano non se la passa certamente bene. E' di questi giorni il via al progetto di ristrutturazione del PalaLido, lo storico impianto di Piazza Stuparich. Verrebbe da dire: "Meglio tardi che mai". Ma, in questo caso e come spesso accade nell'amministrazione della cosa pubblica, il tempo non è una variabile secondaria. Gli appassionati di volley ricorderanno certamente che i ritardi nell'avvio del progetto del PalaLido (la prima stesura non prevedeva nemmeno le misure per poter ospitare gli incontri internazionali) hanno costretto la pallavolo di vertice lombarda a perdere due possibilità di rivedere a Milano squadre di serie A, una maschile e una femminile, che oggi, rispettivamente, hanno volente o nolente scelto di giocare a Cinisello Balsamo e Castellanza in quanto l'impianto di Piazza Stuparich da due stagioni è impraticabile per motivi legati alla sicurezza. Ritardi che ora fanno ipotizzare una conclusione dei lavori a 2012 inoltrato quindi con un'altra stagione persa per basket (il quale, a leggere i giornali di questi giorni, sembra l'unico utilizzatore finale dell'impianto) e volley che invece sarà presente al nuovo PalaLido grazie al lavoro svolto dagli organi territoriali della Fipav. A Milano però lo sport di vertice fatica a portare spettatori nei palazzetti. A puro titolo di esempio basti pensare che in media seguono una partita dell'Armani Jeans solo 3500 spettatori.

(segue in seconda pagina)

AL TROFEO DELLE REGIONI, OBIETTIVO MEDAGLIA PER LE RAGAZZE DEL BEACH VOLLEY LOMBARDO

Un possibile podio e un appello accorato. E' proprio dalle note dolenti del settore maschile: "Il quanto auspica ma anche quello di cui ha bisogno Fabio Galli, selezionatore regionale delle rappresentative di beach volley chiamate a difendere i colori della Lombardia al prossimo Trofeo delle Regioni che si giocherà a Torino. "Dopo il primo raduno di inizio gennaio la situazione è già abbastanza chiara - commenta Galli - per la selezione femminile siamo a un ottimo livello, nel maschile invece c'è qualche problema in più". Iniziamo



a livello giovanile con un muro debole si fa poca strada". (segue in seconda pagina)

L'IMBATTIBILE NUOVA B.S.T.Z. VOBARNO

Ne è rimasta una sola. L'highlander dell'imbattibilità nei campionati regionali è la Nuova B.S.T.Z. Vobarno prima nel girone E della serie D femminile. "Facciamo tutti gli scongiuri del caso - dice sorridendo Caterina Magri, dirigente bresciana - anche la scaramanzia vuole la sua parte e noi non facciamo certo eccezione". Superato l'impatto superstizioso ecco l'analisi di questa stagione: "Sinceramente nessuno si aspettava questo filotto di vittorie. Siamo partiti per disputare un buon campionato puntando ad arrivare il più in alto possibile. Essere addirittura prime e imbattute ha lasciato sbalorditi, ma felici, prima di tutto noi stessi". La sorpresa c'è ma i risultati si basano però su fondamenta molto solide: "In estate abbiamo deciso di ristrutturare un po' tutto - prosegue Magri - a partire dalla società, nel cui organico sono entrata dopo essere stata in campo fino all'anno scorso. Abbiamo cambiato l'allenatore e rivoluzionato la rosa della prima squadra con qualche difficoltà per reperire centrali di alto livello". (segue in terza pagina)



DOMENICA 6 MARZO, REGIONAL DAY FEMMINILE AL CENTRO FEDERALE FIPAV PAVESI

Si comincia domenica 6 marzo per le ragazze e si prosegue il 13 marzo per i maschi. In queste date le porte del Centro Federale Fipav Pavese di via De Lemene 3 a Milano si apriranno per ospitare i due "Regional Day", gli appuntamenti nei quali i tecnici delle squadre nazionali di categoria visioneranno i migliori talenti lombardi. Si tratta di un'iniziativa che rientra nel progetto, in corso da diversi anni, per selezionare promesse nella "periferia del volley", per seguirne la crescita senza farli spostare dal proprio ambiente.

(segue in seconda pagina)



MINUTO DI SILENZIO

Anche la pallavolo rende omaggio al tenente Massimo Ranzani, l'alpino caduto in Afghanistan lunedì 28 febbraio, con un minuto di silenzio che sarà osservato su tutti i campi di gioco di qualsiasi categoria fino a domenica 6 marzo. Il Comitato Regionale Fipav della Lombardia si unisce al cordoglio di tutta la Nazione.

AL TROFEO DELLE REGIONI, OBIETTIVO MEDAGLIA PER LE RAGAZZE DEL BEACH VOLLEY LOMBARDO NEL SETTORE MASCHILE LA NECESSITÀ DI AMPLIARE LA BASE PER COSTRUIRE LA SELEZIONE

(dalla prima pagina)

Galli si rivolge quindi alle società: "Abbiamo assolutamente bisogno della loro collaborazione. Servono elementi fisicamente dotati, a cui chiediamo di partecipare al prossimo raduno in programma domenica 20 marzo al PalaUno di largo Balestra 5 a Milano. Sono convinto che anche nel settore maschile la Lombardia abbia la possibilità di allestire una coppia competitiva ma ci servono ragazzi da testare e valutare". Risultato che invece sembra già sufficientemente garantito per le ragaz-

LA CASA DELLO SPORT È NELLE PALESTRE

(dalla prima pagina)

Quindi la società di Giorgio Armani - la quale ha un budget che si avvicina ai 14 milioni di euro l'anno - spende, in un'annata, circa 270 euro per portare ogni singolo spettatore a vedere una sua partita, a fronte di un costo medio del biglietto di circa 25 euro. Un'enormità! Per il volley di serie A le cifre in gioco sono decisamente inferiori e si attestano sui 110 euro a spettatore con un costo medio del biglietto di 10 euro. Tutto questo per dire che gli spettatori restano pochi mentre crescono i praticanti, almeno per la pallavolo, che chiedono palestre riscaldate, impianti puliti, acqua calda quando fanno la doccia a fine allenamento e strutture che non cadano a pezzi. Tutto questo non è, purtroppo, sempre garantito. Per farlo occorrono investimenti, non così tanto "politicamente" appariscenti ma efficacemente "popolari". Interventi che devono essere figli della consapevolezza del ruolo sociale che lo sport di base rappresenta. Una valenza assimilabile in tutto e per tutto ai costi che un'Amministrazione sostiene per interventi a favore del disagio, della scuola, della salute. Assunto questo principio, l'economicità e il risparmio potrebbero derivare più facilmente da una gestione condivisa con le società sportive dell'impiantistica di base che potrebbe uscire dall'ombrello di carrozoni istituzionali che rappresentano solo un anello che drena risorse in una filiera la quale potrebbe volentieri farne a meno.

Maurizio Trezzi

ze: "Nel gruppo che sta lavorando per conquistarsi il posto a Torino, ci sono giocatrici davvero molto interessanti. Dal punto di vista tecnico sono già a un ottimo livello e si vedono i frutti degli insegnamenti ricevuti nelle società. Forse anche qui, soprattutto considerando che negli ultimi anni hanno vinto atlete alte, manca qualcosa dal punto di vista fisico ma possiamo certamente puntare a una medaglia". Un traguardo che sarebbe storico per la Lombardia della sabbia ma che, per essere raggiunto, necessita di tanto lavoro e passione. "Dopo il raduno del 20 marzo, ne è previsto un altro all'inizio di aprile nel quale definiremo un gruppo di 7-8 atleti per settore dal quale poi usciranno le coppie per Torino 2011. Da quel momento in poi sarà redatto un programma di allenamento intenso per colmare il gap che oggi separa la Lombardia dalle regioni leader". Su quali elementi si punterà? "Non mi stancherò mai di sottolineare come beach e pallavolo indoor siano due sport sostanzialmente diversi. Ci sono, ad esempio, differenze nel modo di effettuare i colpi, nella tattica, nelle condizioni di gioco... Sono due mondi paralleli nei quali è sicuramente possibile passare dall'uno all'altro con buoni risultati ma altrettanto sicuramente non è detto che un bravo giocatore sulla sabbia lo sia anche indoor e viceversa". Dunque la Lombardia si avvicina a Torino 2011 tra speranze femminili e apprensioni maschili: "E' giusto essere chiari e dire le cose come stanno. Anche il beach, come l'indoor, risente della crisi del reclutamento tra i ragazzi. Quella del Trofeo delle Regioni è poi proprio l'età che paga il dazio più grande al calcio, ancora oggi la prima disciplina verso la quale si indirizzano fino ai 13-14 anni. Solo dopo e non sempre i giovani si riavvicinano al volley. Per questo oggi siamo ancora in ritardo nel settore maschile mentre le ragazze, se proseguiranno a lavorare con la stessa intensità, possono come detto arrivare a togliersi grandi soddisfazioni".



AGGIORNAMENTO PER GLI ALLENATORI DI SECONDO E TERZO GRADO

Ancora una possibilità per gli allenatori di secondo e terzo grado della Lombardia per assolvere all'obbligo di aggiornamento previsto per la stagione 2010/2011. Il Centro di Qualificazione Regionale, in collaborazione con il CP di Cremona, ha organizzato un nuovo modulo per domenica 27 marzo nella Sala Convegni di Palazzo Cittanova in Corso Garibaldi 120 a Cremona dove, dalle 15 alle 18, la prof.ssa Simonetta Avalle tratterà il tema: "Programmazione del Settore Giovanile: obiettivi e metodi". In entrambi i casi, per ulteriori informazioni o per eventuali iscrizioni on line tramite il sistema MPS è possibile consultare il sito del CRL nella sezione "area tecnica/centro di qualificazione regionale/allenatori".



DOMENICA 6 MARZO, REGIONAL DAY FEMMINILE AL CENTRO FEDERALE FIPAV PAVESI PROSEGUE LA RICERCA DELLE CAMPIONESSE LOMBARDE DEL FUTURO. IL 13 APPUNTAMENTO PER LA MASCHILE

(dalla prima pagina)

Due appuntamenti importanti che coinvolgeranno anche i selezionatori provinciali e quelli regionali e ai quali saranno presenti Oscar Maghella e Alessandro Zucchelli per il settore rosa, Valerio Baldovin, Bruno Gurnari ed Ermanno Piacentini per quello maschile. Questo il programma completo delle due giornate:

RADUNO DEI SELEZIONATORI PROVINCIALI

Doppio appuntamento per i selezionatori provinciali della Lombardia. Domenica 6 marzo alle 10 si raduneranno i tecnici delle rappresentative femminili, lunedì 7 alle 20 quelli delle maschili. Entrambe le giornate, durante le quali sarà distribuito il software "ACE" della TieBreak Tech per la rilevazione statistica delle gare delle selezioni provinciali, sono in programma nella sede del Comitato Regionale Fipav della Lombardia in viale Sarca 81 a Milano.

REGIONAL DAY FEMMINILE:

- Ore 10: Incontro Tecnici Settore Squadre Nazionali, Selezionatori Provinciali e Selezionatore Regionale (sede CR Lombardia, viale sarca 81 Milano)
- Ore 15-17: 1° turno di allenamento (Centro Federale FIPAV Pavese, via De Lemene 3 Milano)
- Ore 17-19: 2° turno di allenamento (Centro Federale FIPAV Pavese, via De Lemene 3 Milano)

PROGRAMMA DEL REGIONAL DAY MASCHILE:

- Ore 11-13: 1° turno di allenamento (Centro Federale FIPAV Pavese, via De Lemene 3 Milano)
- Ore 16-18: 2° turno di allenamento (Centro Federale FIPAV "Pavese" Via De Lemene 3 Milano)

NUOVA B.S.T.Z. VOBARNO, L'INVINCIBILE HIGHLANDER DEI CAMPIONATI REGIONALI

LA FORMAZIONE BRESCIANA UNICA SQUADRA ANCORA IMBATTUTA IN TUTTA LA SERIE C E D

(dalla prima pagina)

Una difficoltà che ha avuto risvolti anche sulla preparazione: "Con caparbieta abbiamo trovato le ragazze giuste ma sono arrivate tardi, quasi alla vigilia del campionato. Inevitabile quindi che non potessero svolgere tutta la preparazione e che quindi ci fossero dubbi sulla possibilità di tenuta per tutta la stagione". Invece i risultati sono stati eccellenti dall'inizio sino a questo punto del campionato: "Finora tutto sta andando per il meglio. La società è ora molto solida e il campo ci sta regalando enormi soddisfazioni. Certo non possiamo permetterci di abbassare la guardia perché siamo in un girone molto equilibrato, soprattutto nel terzetto di vertice. In altri gironi le prime della classe, pur avendo magari perso qualche partita, hanno vantaggi davvero consistenti mentre noi,

pur essendo imbattute, abbiamo solo quattro punti di margine sulla Vipiemme Solar, seconda, e cinque sull'Ultrapformance Gardonese, terza". L'ottimismo è però palpabile in casa Vobarno: "Possiamo gestire direttamente il nostro destino, senza dipendere dai risultati altrui. Dobbiamo evitare il rischio di adeguarci al livello dell'avversaria di turno e cercare di imporre sempre il nostro gioco. Se ci riusciremo l'obiettivo promozione potrebbe davvero diventare una splendida realtà". Come lo è già il settore giovanile della Nuova B.S.T.Z.: "L'Under 18, frutto anche di una collaborazione con altre società della zona, è nell'élite provinciale e l'Under 13 si sta comportando benissimo. Stiamo gettando le basi per garantirci un futuro basato, se possibile, su ragazze del nostro vivaio. Il sogno è quello di una prima squadra con tutte atlete del posto".

LA PRO&MOTION ORGANIZZA IL VOLLEY CLINIC 2001 CON LUCIANO PEDULLÀ

PATROCINATO DA CRL, CP DI MILANO E CP DI MONZA E BRIANZA, L'INCONTRO VALE COME AGGIORNAMENTO ALLENATORI

Per il terzo anno consecutivo la Pro&Motion organizza l'ormai tradizionale "Volley Clinic" con il patrocinio del Comitato Regionale Fipav della Lombardia e di quello Provinciale di Milano. L'appuntamento per il 2011 è fissato per domenica 15 maggio all'Auditorium e alla Palestra degli Istituti Besta&Natta di via Don Calabria 16 a Milano. Il programma prevede alle 14.30 la registrazione degli iscritti la consegna del kit "Volley Clinic 2011", alle 15 la parte teorica e alle 16.45 quella pratica con la partecipazione della selezione regionale femminile che sarà impegnata al Trofeo delle Regioni di Torino. Relatore della giornata sarà il prof. Luciano Pedullà che tratterà il tema: "Elementi di difesa: aspetti tecnico-tattici nella pallavolo giovanile". Il Clinic, come negli anni precedenti, sarà riconosciuto come modulo di aggiornamento per gli allenatori di secondo e terzo grado della Lombardia e per gli allievi allenatori e i tecnici di primo grado del Comitato Provinciale di Milano e del Comitato Provinciale di Monza e Brianza. La quota di partecipazione è di 60 euro. Per ulteriori informazioni ed eventuali iscrizioni è possibile consultare il sito del CRL nella sezione "eventi".



NON SOLO FISCHI - TUTTO E ANCHE DI PIÙ SUL MONDO ARBITRALE LOMBARDO

VENTISETTE NUOVI ARBITRI "REGIONALI", RAPPRESENTATI TUTTI I COMITATI PROVINCIALI

In rappresentanza di tutta la Lombardia. Mai come in questo caso è giusto parlare di coinvolgimento totale perché tutti i dodici Comitati Provinciali della nostra Regione possono essere orgogliosi della promozione al "ruolo regionale" di almeno uno dei propri direttori di gara. Domenica 27 febbraio, presso la sede del Comitato Regionale Fipav della Lombardia, si è infatti svolta

la riunione di presentazione dei ventisette arbitri promossi al ruolo regionale. Il presidente del CRL Adriano Pucci Mossotti, nel suo intervento di apertura dei lavori, ha illustrato la struttura organizzativa della Fipav sia a livello nazionale sia regionale, sottolineando come quella in corso fosse l'ultima riunione dei direttori di gara nella sede di viale Sarca perché, entro breve, la nuova "casa" del CRL sarà il Centro Federale Fipav Pavese. Il Presidente ha poi ribadito l'importanza del settore arbitrale a qualsiasi livello; un settore che svolge un servizio fondamentale per tutte le 900 società lombarde, ma in particolare per le 230 che partecipano ai campionati regionali. Molto significativo il passaggio nel quale Pucci Mossotti ha focalizzato l'attenzione sull'importanza, per gli arbitri, di "appartenere a un gruppo" nel quale la prestazione del singolo è basilare per la valorizzazione dei colleghi e del lavoro svolto e condiviso con la struttura del CRL. I direttori di gara hanno poi effettuato un test d'ingresso su regolamento e casistica con particolari risvolti specifici per i campionati di serie C e D. Al termine della prova, sono state loro illustrate tutte le norme organizzative "interne" che regolano l'attività di un arbitro dal momento della designazione fino alla consegna della documentazione post gara. I 27 fischietti neo immessi al "ruolo regionale" faranno il loro esordio, assistiti dai "tutor", già dal 12 marzo e, fino al termine della stagione, dirigeranno gare di serie D. Saranno inoltre chiamati ad arbitrare le partite dei concentramenti delle fasi regionali dei campionati giovanili che inizieranno nel mese di aprile. Il completamento del loro percorso formativo culminerà con la direzione delle gare del Trofeo delle Province 2011. Da settembre poi, saranno a tutti gli effetti inseriti nei ruoli regionali. Ai 27 arbitri va un "in bocca al lupo" da parte di tutta la pallavolo lombarda..



SAVE THE DATE

- **Domenica 6 marzo**

al Centro federale Fipav Pavese Regional Day femminile

- **Domenica 6 marzo**

Presso la sede del CRL raduno dei selezionatori provinciali femminili

- **Lunedì 7 marzo**

Presso la sede del CRL raduno dei selezionatori provinciali maschili

- **Domenica 13 marzo**

al Centro federale Fipav Pavese Regional Day maschile



FOPPA IN RUSSIA PER LE SEMIFINALI DI CEV

È l'unica rappresentante lombarda rimasta nelle Coppe Europee. Oggi pomeriggio la Norda Foppapedretti affronta la gara di ritorno con la Dinamo Krasnodar, formazione russa superata nella gara di andata a Bergamo per 3-0. In palio la qualificazione alle semifinali di Coppa Cev che, dopo il cambio di regolamento di questa stagione, passa obbligatoriamente per un'altra vittoria in Russia oppure, in caso di sconfitta con qualsiasi punteggio, per la disputa del "golden set", cioè di un tie-break di spareggio. Nell'eventuale semifinale la Foppa troverebbe le polacche del Tauron Dabrowa Gornicza.



Regione Lombardia

Sport

I PARTNER DEL COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Gerflor
theflooringgroup

**★
MIKASA**



PEUGEOT

PEUGEOT MILANO